

DIPARTIMENTO
DI PSICOLOGIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO – AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MEPA – FUORI CONSIP

CIG: BC4C16DBE7

Ordine: n.120

Data: 15/07/2026

Il Responsabile Amministrativo Delegato

VISTO il Decreto legislativo del 30 marzo 2011, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO lo Statuto di Sapienza, Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012 e ss.mm.e ii;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, attualmente vigente, emanato con Decreto Rettorale n. n. 521/2026 del 09/03/2026;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n.538 del 29/12/2025 con la quale alla dott.ssa Gaia De Filippo personale di Cat. EP, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 01/01/2026 al 31/12/2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 di Sapienza Università di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 28 gennaio 2025;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);

VISTI i principi generali enunciati negli artt. da 1 a 12 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il



contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”

VISTO l’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)”.

VISTO l’art. 49 rubricato “Principio di rotazione” che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all’articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l’indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l’art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 a tenore del quale l’affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (*omissis*)”.

VISTO l’art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali l’affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l’affidamento; la



Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.475/2025 del 16/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/2024 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025 - 2027;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTE le Linee Guida di Sapienza, Università di Roma, per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 (Prot. n. 0060790 del 03/07/2023); in particolare le indicazioni anche operative in merito al Principio del Risultato "*l'affidamento del contratto e la sua esecuzione*,"



quale risultato che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono perseguire con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo”;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/10/2025 con la quale è stato approvato il Budget autorizzatorio di previsione annuale 2026, il Budget economico e degli investimenti triennale non autorizzatorio anni 2026-2028;

CONSIDERATO che sono state effettuate consultazioni verbali presso il personale del Centro di Spesa volte ad acquisire le disponibilità per ricoprire l’incarico di R.U.P.;

VISTA la Disposizione n.22/2026 a firma della Direttrice dell’Area Servizi alle Strutture di Ateneo Dott.ssa Evarita D’Archivio, con la quale la Dott.ssa Gaia De Filippo è nominata R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi, ciascuno di importo inferiore ad Euro 216.000,00, IVA esclusa, da effettuare dal Dipartimento sino al 31 dicembre 2026 e che la stessa è in possesso dei requisiti per la nomina a Responsabile Unico di Progetto previsti dall’art. 15 e dall’allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023;

VISTA la richiesta di acquisto di attrezzatura tecnico - scientifica formulata dal Prof. Matteo Candidi con nota del 16/06/2026 (RA_20260616_37355) nella quale è precisato che:

- il servizio, oggetto dell’acquisto, è funzionale nell’ambito dello svolgimento dei propri compiti istituzionali per i seguenti motivi: Le attrezzature sono necessarie allo svolgimento delle ricerche dei/le dottorandi/e del PhD In Psicologia e Neuroscienze Sociali, curriculum CoSAN;

VISTO che la fornitura non è in Convenzione CONSIP e non è presente sul MePA;

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto è fruibile dalla “Easycap GmbH” specializzata nell’ambito della ricerca del docente richiedente;

VISTO che l’importo presunto per l’acquisto del bene è pari ad euro 475,00 + IVA;

CONSIDERATO che l’art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati;

CONSIDERATO che il RUP ha dichiarato il rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che il servizio risulta infungibile in quanto ai fini delle attività di ricerca relative al progetto “The tACS Challenge: Multi-centre Initiative” presenta caratteristiche tecniche,



metodologiche e/o scientifiche specifiche non equivalenti ad altri prodotti o servizi attualmente disponibili sul mercato e necessarie per garantire: continuità metodologica e sperimentale; compatibilità con la strumentazione/software già in uso; uniformità dei protocolli di acquisizione e analisi dei dati; affidabilità, replicabilità e comparabilità dei risultati scientifici;

CONSIDERATO che il RUP dichiara che, a seguito di valutazione non è sussistente, nel caso di specie, un interesse transfrontaliero certo per valore modesto dell'acquisto;

CONSIDERATO che l'art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati;

VISTO che il RUP motiva la mancata richiesta della garanzia definitiva, in considerazione del seguente motivo: esiguità dell'importo dell'appalto;

VISTO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il parere favorevole alla richiesta di acquisto della Direttrice del Dipartimento reso in data 16/06/2026;

RITENUTI i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'importo di euro 475,00 + IVA è congruo per l'acquisto de quo;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2026;

DETERMINA



1. la nomina di GAIA DE FILIPPO, quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;
2. di autorizzare l'affidamento all'operatore economico "Easycap GmbH" (P.IVA DE247330298), per i motivi indicati in premessa, per la fornitura di attrezzatura tecnico – scientifica, mediante Ordine n.120, CIG BC4C16DBE7 per un importo pari a euro 475,00 + IVA;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di euro 579,50 (IVA inclusa) sul seguente conto di bilancio:
AA.02.03.010.010 del Progetto contabile 000039_DOTTORATO_CoSAN_2022/23_AGLIOTI di cui è Responsabile il Prof. Matteo Candidi;
AC.11.02.030.010 del Progetto contabile 000039_DOTTORATO_CoSAN_2023/24 di cui è Responsabile il Prof. Matteo Candidi;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - a) che il pagamento, per la fornitura del bene di cui sopra, verrà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - b) una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to dott.ssa Gaia De Filippo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93



GAIA DE
FILIPPO
15.07.2026
09:23:01
GMT+02:00